

## **Discorso del presidente DI Skrivanek (Reichsbrücke)**

Il presidente porge un saluto a tutte le Autorità e Ospiti presenti oggi giorno di ricorrenza della battaglia di Lissa del 1866 e giorno dell'inaugurazione del monumento del Delfino, simbolo dell'amicizia di tutta gente di mare.

Lo scopo dell'ÖMV rimane la salvaguardia delle tradizioni marittime dell'Austria e lo sviluppo dell'amicizia con tutta la gente di mare , soprattutto in Europa nello spirito europeo.

Amicizia sul mare e cooperazione in un'Europa unita è il significato della nostra manifestazione odierna. E' stato scelto il giorno della battaglia navale di Lissa per dimostrare l'amicizia e abbattere gli antichi risentimenti.

Dal battello Niederösterreich sarà lanciata una corona nelle acque del Danubio per commemorare tutti marinai caduti a Lissa e nel pomeriggio nella Sala Terrena dell'Accademia della Difesa sarà tenuto un simposio a livello internazionale con la partecipazione di storici provenienti dall'Austria, Italia e Croazia sul tema della battaglia di Lissa.

Dal 2003 siamo gemellati con il gruppo italiano dell'ANMI "Nello Sistilli" di Montesilvano, rapporto cementato con interscambi di visite. L'anno scorso abbiamo partecipato a Montesilvano di Pescara alla inaugurazione del nuovo monumento ai marinai. Nella stessa occasione abbiamo donato una cucina da campo e giocattoli per i bambini della città di L'Aquila colpita del grave terremoto.

In quest'occasione i nostri amici di Montesilvano, hanno esposto l'idea di inaugurare un monumento simile a Vienna per esaltare l'amicizia con le entità austriache vicine alle attività nautiche, sia sul mare, sui fiumi e laghi.

Il monumento a Montesilvano è stato inaugurato il 3 maggio 2009 con la partecipazione di una delegazione austriaca ed è stata confermata la proposta di realizzare un monumento simile a Vienna.

E così siamo arrivati oggi a una giornata molto particolare.

La Direzione di Vienna della Polizia Federale e la società "Via Danubio" della Città di Vienna hanno donato il terreno, i soldati del Comando Militare di Vienna hanno preparato le fondamenta e gli amici italiani hanno fornito la scultura del Delfino e la targa commemorativa.

Oggi noi salutiamo una delegazione importante di Montesilvano: il sindaco dott. Pasquale Cordome, il consigliere rag. Emidio Felici e il presidente dell'ANMI "Nello Sistilli", dott. Angelo Iori. La internazionalità si manifesta con la presenza degli amici dell'Ungheria, Bulgaria, Croazia e Germania.

E' un onore particolare la presenza dei rappresentanti del Corpo Diplomatico e il sostegno di personaggi importanti della vita pubblica .

Un ringraziamento particolare al rappresentante dell'Ambasciata delle Repubblica d'Italia,

### **Perché abbiamo scelto il Delfino come simbolo dell'amicizia internazionale sul mare?**

Il DELFINO è un mammifero che vive in branchi numerosi e per noi è un insegnamento di alta socialità. Esso salta fuori dall'acqua, girando attorno alle navi, mangiando anche il cibo gettato dai marinai: Per queste consuetudini con gli uomini, per l'allegria dei suoi balzi e per il celebrato amore familiare il DELFINO è stato protagonista di molti leggende.

Fin dall'antichità, questo cetaceo acquatico, è stato venerato dall'umanità, era caro ad Apollo, e il più importante santuario del mondo greco "DELPHI" ricorda il Delfino. In questa diffusa concezione della sacralità del pesce e nella sua associazione a una divinità, ad Apollo è dedicato il delfino, animale acquatico *sui generis*, mammifero e signore dei mari, amico dell'uomo, amante dei bambini, sensibile alla musica, compagno dei marinai ai quali annuncia acque calme e rotte sicure, "complice" dei pescatori, caro agli Dei per i quali la sua cattura è un sacrilegio.

Nel Cristianesimo rappresenta il Cristo Salvatore, anche per la sua fama di soccorritore dei naufraghi. Nel francese antico il nome personale e titolo onorifico "DAUPHIN" era dato al primogenito erede al trono.

È ormai noto, in effetti, che i delfini, come gli altri cetacei, hanno un sistema di comunicazione complesso come un vero e proprio linguaggio, fondato non solo sulla capacità di produrre ultrasuoni significanti all'interno del gruppo, ma anche su schemi di movimento utilizzati come segni di comunicazione.

Quanta importanza ha questo cetaceo, buono, docile affettuoso altruista, e noi marinai di tutto il mondo, onoriamo e ammiriamo il Delfino perché esso, quando scende la sera, esplora gli abissi degli oceani, si avvicina ai relitti delle navi e pare che auguri la buona notte agli eroi del mare.

Oggi Austria è un paese non bagnato dal mare. Per noi Austriaci c'è rimasto l'amore per il mare. Anche nel Danubio sono presenti i delfini, nel suo delta e nel Mare Nero.

Ci sono altri delfini fluviali nei grandi fiumi del mondo, che meritano la nostra profonda attenzione perché sono specie in pericolo d'estinzione.

Con grande gioia noi abbiamo il nostro "Delfino sul Danubio" a Vienna e ringraziamo cordialmente i nostri amici di Montesilvano e l'artista, la signora arch. Sonia Puca, che ha creato questa bellissima scultura.

Oggi noi pensiamo a tutti i marinai che sono stati chiamati durante la battaglia di Lissa al posto d'ancoraggio eterno, indipendentemente della loro bandiera à cui loro hanno sacrificato la vita. Un delfino porti i nostri saluti ai caduti di Lissa e noi giuriamo di costruire un'Europa unita. I marinai dell'Austria, Italia, Ungheria, Croazia, Germania e Bulgaria sono presenti all'inaugurazione del monumento "Amicizia sul Mare" in uno spirito dei popoli uniti e di pensare a tutti quelli che hanno dedicato e sacrificato loro vita in mare, sui fiumi e sui laghi, anche in caso di inondazioni.

Il delfino del questo monumento è così il simbolo dell'amicizia sul mare e della cooperazione nautica in un'Europa unita, dedicato all'Österreichischen Marineverband, al Comando Militare di Vienna dell'Esercito della Repubblica d'Austria, alla Direzione di Vienna della Polizia Federale d'Austria, alla Regione Vienna del Danubio e a tutti amici della nautica.

Egregi ospiti, molte grazie per la vostra presenza!

Cordiali saluti con il nostro motto

VIRIBUS UNITIS - con forze unite !

*Traduzione: Dr. Albert Jerabek e Giuseppe Mainardi*